

Piemonte: fondo speciale di garanzia sostegno dei lavoratori dipendenti in condizioni di disagio economico - Lr n. 34/2009

DATA APERTURA

25 Jan 2010

DATA CHIUSURA

08 Mar 2010

AGEVOLAZIONE

Regionale

STANZIAMENTO

€ 3 000 000

SOGGETTO GESTORE

Regione Piemonte

DESCRIZIONE

Il Fondo persegue l'obiettivo di favorire senza oneri a carico dei lavoratori la concessione da parte delle banche aderenti di anticipazioni parziali del trattamento retributivo maturato e non percepito che i lavoratori vantano nei confronti delle imprese in ritardo nel pagamento degli stipendi. Potranno accedere al prestito i lavoratori dipendenti in condizioni di disagio economico residenti o domiciliati in Piemonte che, pur avendo maturato il diritto ad ottenere il normale trattamento retributivo al momento di approvazione della presente legge, hanno maturato un credito complessivo dall'impresa pari o superiore a tre mesi di stipendio, con priorità per i lavoratori che non percepiscono stipendi da almeno tre mesi.

Il **lavoratore beneficiario** è colui che, versando in condizioni di disagio economico per non avere percepito la retribuzione pari o superiore a tre mesi di stipendio, con priorità per coloro che non percepiscono stipendio da almeno tre mesi continuativi:

sia titolare di un contratto subordinato, costituito in conformità alle previsioni di legge in materia, quantomeno a far data dal 1° ottobre 2009 (contratti a tempo indeterminato e determinato inclusi i part-time, apprendisti ecc. ad eccezione dei contratti co.co.pro);
abbia maturato un credito complessivo nei confronti dell'impresa pari o superiore a tre mesi di stipendio nell'anno solare 2009;
sia residente o domiciliato in Piemonte;
non abbia avuto accesso, nel periodo in cui non ha percepito la retribuzione, ad alcun tipo di ammortizzatore.

Le banche, su richiesta del lavoratore, concederanno prestiti individuali, previa valutazione di merito del credito del richiedente, nei limiti e con le modalità individuate da un successivo regolamento e comunque per un ammontare massimo di euro 2.500.

Il dispositivo si applica per i lavoratori che, nel periodo, non hanno avuto accesso ad alcun tipo di ammortizzatore. Le situazioni di crisi per le quali è possibile l'accesso ai benefici della presente legge devono essere riferite ad aziende o unità locali delle stesse ubicate nel territorio regionale piemontese.

Il finanziamento dovrà essere restituito alla Banca concedente da parte del lavoratore beneficiario entro e non oltre 12 mesi dalla concessione, in un'unica soluzione ovvero in rate mensili; in quest'ultima ipotesi, modalità e costi della dilazione saranno stabiliti dal beneficiario con la propria Banca e a Finpiemonte spetterà solo l'onere di garanzia in linea capitale, decorsi i primi dodici mesi dall'accensione del finanziamento originario.

La dotazione iniziale del Fondo ammonta a 3.000.000 euro.

A garanzia della restituzione del finanziamento, Finpiemonte concede alla banca fidejussione per un importo pari al 100 % (cento per cento) del finanziamento erogato.

Le banche aderenti concederanno il finanziamento ad un tasso di interesse annuo fisso non superiore al 2,5%, valido fino al 31/3/2011 e le spese accessorie del finanziamento, bolli compresi, non potranno superare la cifra forfettaria di 50 euro nei 12 mesi. Il pagamento di detti interessi e di eventuali altri oneri trova copertura nel Fondo.

Le domande possono essere presentate **a partire dalle ore 9.00 del 25 gennaio 2010 e fino alle ore 12.30 del 8 marzo 2010.**

Il lavoratore beneficiario dovrà fornire:

a) documentazione idonea ad attestare il possesso dei requisiti di cui al punto 1 lettera a) del presente regolamento;
b) documentazione attestante il possesso da parte del Datore di lavoro dei requisiti di cui al punto 1 lettera b) del presente regolamento (vedi Links);

c) dichiarazione del proprio Datore di lavoro che attesti la mancata erogazione delle retribuzioni a favore del Lavoratore, pur avendo lo stesso maturato il diritto ad ottenere il normale trattamento retributivo e il periodo relativo alla mancata retribuzione.

Nel caso di mancata dichiarazione del datore di lavoro, autocertificazione della mancata erogazione delle retribuzioni, attestata da un'organizzazione sindacale presente nell'impresa o da quella delegata dal lavoratore per la difesa in giudizio.

Sarà data priorità ai lavoratori che non percepiscano stipendio da almeno tre mesi continuativi dal momento della presentazione della richiesta sarà assegnata con le seguenti modalità:

a) nei primi quindici giorni dall'apertura del Bando di cui infra, potranno presentare domanda di finanziamento e di accesso alla garanzia, esclusivamente i soli Lavoratori beneficiari che non percepiscono lo stipendio da almeno tre mesi consecutivi;

b) successivamente, potranno presentare domanda di finanziamento e accesso alla garanzia tutti i Lavoratori beneficiari. La concessione delle garanzie sarà effettuata da parte di Finpiemonte con cadenza periodica – ogni 10 gg. lavorativi – sulla base delle richieste pervenute da parte delle Banche aderenti entro il giorno precedente, sempre assegnando priorità ai soggetti che non percepiscano stipendio da almeno tre mesi continuativi.

Per maggiori informazioni consultare i Links.

BENEFICIARI E FINALITÀ

STATO AGEVOLAZIONI

Inattive

DIMENSIONE BENEFICIARI

Non Applicabile

ORGANIZZAZIONE

Privato

SETTORI

Trasporti, Pubblica amministrazione, Sanità, Assicurativo, Turismo, Ict, Commercio, Energia, Bancario, Industria, Costruzioni, Audiovisivo, Alimentare, Agricoltura, Farmaceutico, Cultura, Servizi

FINALITÀ

Risanamento finanziario, Inclusione social, Cooperazione

UBICAZIONE INVESTIMENTO

Piemonte

INCENTIVI E SPESE

TIPOLOGIA AGEVOLAZIONE

Finanziamento, Garanzia

TAGS

Lavoro piemonte, Lr 34/2009, Piemonte